



Belluno
1 ottobre 05
22 gennaio 06
Palazzo Crepadona

Roma
15 febbraio 06
2 maggio 06
Palazzo Braschi
Museo di Roma



Provincia
di Belluno



Comune
di Belluno



Comune
di Roma
Assessorato
alle Politiche
Culturali

Sovrintendenza
ai Beni Culturali
Museo di Roma

con il contributo di:

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA
BELLUNO E ANCONA

 REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Roma: Museo di Roma - Palazzo Braschi

Il Palazzo

Il settecentesco Palazzo Braschi, situato nel cuore della Roma rinascimentale e barocca, tra Piazza Navona e Piazza Campo dei Fiori, fu progettato dall'architetto Cosimo Morelli (1732-1812) e destinato ad ospitare i familiari di Pio VI Braschi (1775 -1796), eletto papa nel 1775.

Palazzo Braschi è stato recentemente sottoposto a complessi lavori di ristrutturazione e restauro che hanno restituito l'originale splendore alla maestosa architettura, allo scenografico cortile, ai raffinati stucchi e pitture delle sale.

Elemento architettonico caratteristico del Palazzo è lo scenografico scalone d'accesso, cui pose mano anche l'architetto Giuseppe Valadier (1762 - 1839), costituito da due rampe con diciotto colonne antiche di granito rosso, mentre la ricca decorazione delle pareti e della volta comprende marmi, statue antiche, bassorilievi e raffinati rilievi in stucco ispirati al mito di Achille. Molte sale conservano le decorazioni a tempera realizzate tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento.

Il Museo

Il Museo di Roma, ospitato nelle sale di palazzo Braschi dal 1952, per la ricchezza e la varietà delle sue collezioni è l'istituzione più significativa per la conoscenza della storia artistica e sociale di Roma dal Medioevo agli inizi del Novecento. Il Museo, infatti, conserva più di centomila opere - tra dipinti, disegni, sculture, incisioni, fotografie, mobili, abiti, ceramiche, carrozze e portantine, elementi architettonici e affreschi salvati dalle demolizioni - che vengono esposte a rotazione.

La collezione di dipinti comprende opere di grande valore artistico e documentario, tra cui rilevante è la serie di pitture realizzate tra il Cinquecento e l'Ottocento per celebrare cerimonie e feste civili e religiose. Un notevole nucleo di sculture illustra l'attività di alcuni tra i principale artisti romani. La raccolta di disegni, acquerelli, incisioni e libri antichi testimonia la storia dell'arte grafica a Roma e descrive la topografia e la vita sociale della città. Il fondo di antiche fotografie documenta il rapido affermarsi della tecnica fotografica nella riproduzione di immagini urbane e nella diffusione del ritratto fotografico.